

bre  
 nata  
 cuore

# Fibromialgia, malattia invisibile che cambia la vita dei pazienti



iazione  
 tal d'Ao-  
 ria

ali. Ad  
 eduta  
 i Co-  
 mero  
 mbre  
 e alla  
 rona  
 , in  
 cio  
 d è  
 tre  
 po  
 o,  
 o,  
 e  
 i.

**AOSTA** (zat) Un pubblico numero-  
 so ha partecipato nella  
 serata di ieri, venerdì 21 set-  
 tembre, nel Salone Maria Ida  
 Viglino di Palazzo regionale ad  
 Aosta, all'iniziativa "Un sor-  
 riso per la fibromialgia". La  
 manifestazione era organizza-  
 ta dall'Associazione sindrome  
 fibromialgica Valle d'Aosta, in  
 collaborazione con il Consi-  
 glio Valle e l'Assessorato della  
 Sanità, Salute, Politiche So-  
 ciali e Formazione, nonché  
 con il patrocinio dell'Associa-  
 zione italiana sindrome fibro-  
 mialgica e dell'Usl della Valle  
 d'Aosta. L'incontro era fina-  
 lizzato a sensibilizzare la po-  
 polazione su questa malattia  
 cronica che, seppur invisibile,  
 provoca alle persone che ne  
 sono affette importanti disa-  
 bilità nella vita quotidiana. Es-  
 sa è caratterizzata da dolore e  
 rigidità muscolare diffusi,  
 spesso associati a cefalea,  
 astenia, disturbi dell'umore e  
 del sonno.

Sono intervenuti il presi-  
 dente del Consiglio Valle An-  
 tonio Fosson, l'assessore re-  
 gionale alla Sanità Chantal  
 Certan, le rappresentanti del  
 Direttivo dell'Associazione

sindrome fibromialgica Valle  
 d'Aosta Daniela Barrera e Mi-  
 lena Carlin nonché 3 esperti  
 a livello nazionale nella dia-  
 gnosi e trattamento della fi-  
 bromialgia: il professor Pier-  
 carlo Sarzi Puttini, direttore  
 dell'Unità di Reumatologia  
 dell'Ospedale Luigi Sacco di  
 Milano e presidente dell'As-  
 sociazione italiana sindrome  
 fibromialgica, il neurologo  
 Roberto Casale, direttore  
 Scientifico dell'Istituto di riabi-  
 litazione Habilita di Ber-  
 gamo, e il dottor Marco Caz-  
 zola, medico reumatologo e  
 fisiatra, responsabile  
 dell'Unità operativa recupero  
 e rieducazione funzionale  
 dell'azienda ospedaliera Asst  
 Valle Olona, in provincia di  
 Varese. Simonetta Panfi e  
 Egidio Riva, consiglieri  
 dell'Associazione italiana  
 sindrome fibromialgica, han-  
 no trattato poi del ruolo e  
 dell'importanza delle asso-  
 ciazioni di pazienti radicate  
 sul territorio.

Per presentare la gestione  
 dei pazienti in Valle d'Aosta,  
 dove dal 2015 è stato de-  
 liberato il riconoscimento  
 della fibromialgia come pa-

tologia sottoposta a partico-  
 lare attenzione, sono stati  
 chiamati la dottoressa Nor-  
 ma Belfiore, specializzata in  
 Medicina Interna con indi-  
 rizzo reumatologico in ser-  
 vizio all'Ospedale Parini di  
 Aosta, e il dottor Lorenzo  
 Pasquariello, responsabile  
 della Struttura semplice di-  
 partimentale di Terapia del  
 Dolore di Aosta. La dotto-  
 ressa Belfiore precisa che «È  
 stata richiesta l'istituzione di  
 un Centro di cura pubblico,  
 specializzato nella diagnosi e  
 nella terapia di tale pato-  
 logia, secondo criteri e di-  
 rettive internazionali. Abbia-  
 mo elaborato una flow chart,  
 con l'approvazione dei medici  
 di assistenza primaria, me-  
 diante la quale, nel sospetto di  
 sindrome fibromialgica, il pa-  
 ziente viene inviato all'am-  
 bulatorio di Medicina Inter-  
 na, dove viene confermata la  
 diagnosi ed effettuata quella  
 differenziale tra forma pri-  
 maria e secondaria applican-  
 do criteri internazionali. A  
 questo punto il paziente è  
 inviato all'ambulatorio di Te-  
 rapia antalgica, dove è preso  
 in carico nella completezza

della gestione, ovvero sotto il  
 profilo farmacologico antal-  
 gico - mediante radiofrequen-  
 za - terapia infiltrativa - ma  
 anche psicologico, psichiatrico  
 e fisioterapico. Diciamo che  
 il grosso del carico gestionale  
 della patologia è assegnato  
 alla Terapia antalgica».

"Un sorriso per la fibro-  
 mialgia" non era soltanto il  
 titolo di questo incontro ma è  
 la denominazione di un pro-  
 getto finanziato dal Consiglio  
 Valle e dall'Assessorato re-  
 gionale della Sanità, la cui  
 sintesi conclusiva è rappre-  
 sentata dal Dvd che è stato  
 proiettato in sala, prodotto  
 dalla compagnia teatrale Pas-  
 se Partout di Aosta: prota-  
 gonisti del filmato realizzato  
 per rappresentare in chiave  
 ironica la vita quotidiana del  
 paziente con fibromialgia so-  
 no pazienti e familiari, coor-  
 dinati dalla psicologa Con-  
 suelo Menegotto che, raccol-  
 to il testimone dalla collega  
 Giuliana Carrara, ha saputo  
 creare le condizioni perché le  
 persone potessero libera-  
 mente esternare il loro vis-  
 suto, spesso mascherato nel-  
 la quotidianità.